

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 81 /17

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio Circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 6 giugno 2017 alle ore 18,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 186, oltre al Presidente NOVELLO Marco, i Consiglieri:

AJETTI CHIARA
COLIA ENRICO
FRISINA PASQUALE
IPPOLITO ANTONINO
MONACHINO MARTINA
PALMIERI MARTA
TOSTO SIMONE

ALU' ORAZIO
CORRENTI ALFREDO
FURCOLO EMANUELA
MALINARICH DANIELE
MORFINO MANUELA
POLICARO PAOLO

ARENA ALICE
DEL MARE FABIO
GAGLIARDI MARIA
MASERA ALBERTO
OLIVA MONICA
TETRO GREGORIO

In totale con il Presidente n. 20 Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri:

BATTAGLIA/MARTINA/MARTUCCI/PASQUALI/TASSONE

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Umberto MAGNONI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.5 ART. 42 COMMA 2 REGOLAMENTO DECENTRAMENTO - REGOLAMENTO INTERNO PER LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE V. APPROVAZIONE

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.5 ART. 42 COMMA 2 REGOLAMENTO DECENTRAMENTO -
REGOLAMENTO INTERNO PER LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
V. APPROVAZIONE.

Il Presidente Marco Novello, a nome della Giunta, riferisce:

il 5 marzo 2001 con deliberazione n. mecc. 2001 01927/088, esercitando la facoltà di dotarsi di specifico regolamento interno, il Consiglio circoscrizionale approvava il “Regolamento per le adunanze del Consiglio della Circoscrizione 5”.

Il sopravvenire di norme superiori sia da un punto di vista gerarchico che temporale ha determinato la necessità di revisionare il Regolamento interno circoscrizionale.

Il comma 2 dell’art. 65 del Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016 dispone che “*gli attuali Regolamenti circoscrizionali che disciplinano il funzionamento degli organi circoscrizionali sono da considerarsi decaduti, per le parti in contrasto con la presente disciplina, dalla data del primo rinnovo degli organi circoscrizionali successivo all'approvazione del presente Regolamento, ferma restando la facoltà in capo a ciascuna Circoscrizione di dotarsi successivamente di specifico Regolamento interno*”.

Il comma 5 dell’art. 11 dispone altresì che “*per quanto attiene alle modalità deliberative e di funzionamento, si fa rinvio a quanto disposto dallo Statuto, nonché dal vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale*”.

In questi ultimi mesi un gruppo di lavoro composto dai Dirigenti di Area Circoscrizionale ha lavorato alla redazione di un nuovo testo riuscendo nel non semplice compito di contemperare tra loro specifiche esigenze circoscrizionali con l’intricato insieme di dispositivi dettati da fonti regolamentari differenti e, per di più, in continuo mutamento: tra queste vanno ricordati il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000 e s.m.i.), lo Statuto della Città (approvato con deliberazione del Consiglio comunale il 7 febbraio 2011 mecc. 2010 08431/002 esecutiva dal 6 aprile 2011 e s.m.i.), il Regolamento del Consiglio Comunale n. 286 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 9 dicembre 2003 n. mecc 2003 11012/002 esecutiva dal 22 dicembre 2003 e s.m.i.) e il Regolamento del Decentramento n. 374 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016).

In estrema sintesi il testo di Regolamento, che si allega per divenire parte integrante e sostanziale del presente atto (*all. I*), scaturito da questo considerevole impegno e che si propone di approvare, è congruente con la normativa di riferimento e potenzialmente in grado di migliorare il funzionamento degli organi circoscrizionali.

Il nuovo Regolamento nei suoi cinquantasette articoli, infatti, regola e ordina, con la massima chiarezza e completezza possibile, tutto ciò che riguarda composizione, procedure e modalità di funzionamento del Consiglio, delle Commissioni, dei Gruppi consiliari, le competenze del Presidente e della Giunta, il processo deliberativo e gli istituti di partecipazione.

Il nuovo Regolamento annulla e sostituisce il Regolamento del 5 marzo 2001.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201204257/008 in data 31 luglio 2012 e dalla Circolare del 26 novembre 2012 prot. n. 9649 si dichiara che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201202588/128 in data 16 ottobre 2012 e dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298 dell'Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio si dichiara che non ricorrono i presupposti per la valutazione di impatto economico (VIE).

Il Regolamento è stato presentato e discusso nelle riunioni della Conferenza dei Capigruppo, convocate ai sensi dell'Art. 18 del Regolamento sul Decentramento, il 15 marzo 2017 e 29 maggio 2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i;

visto lo Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc.2010 08431/002) del 7 febbraio 2011 e s.m.i.;

visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

dato atto che il parere di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico è favorevole sulla regolarità tecnica;

valutato che, in considerazione del contenuto dell'atto, assimilabile a mero atto di indirizzo, non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, il Regolamento interno per le funzioni del Consiglio di Circoscrizione V(all. 1) che è parte integrante e sostanziale del presente atto che annulla e sostituisce il Regolamento del 5 marzo 2001 citato in premessa;

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione palese

(Al momento della votazione non risulta assente dall'aula nessun Consigliere)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	20
ASTENUTI	==
VOTANTI	20
VOTI FAVOREVOLI	20
VOTI CONTRARI	=

All'unanimità

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, il Regolamento interno per le funzioni del Consiglio di Circoscrizione V(all. 1) che è parte integrante e sostanziale del presente atto che annulla e sostituisce il Regolamento del 5 marzo 2001 citato in premessa;

Il Presidente, pone ora in votazione palese, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

(Al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'Aula)

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	20
ASTENUTI	==

VOTANTI 20
VOTI FAVOREVOLI 20
VOTI CONTRARI =

Il Consiglio Circostrizionale all'unanimità dei votanti, attesa l'urgenza, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.